



Weekly Commodity

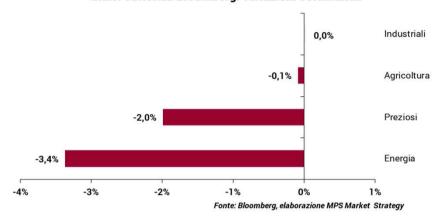
Market Strategy 6 maggio 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

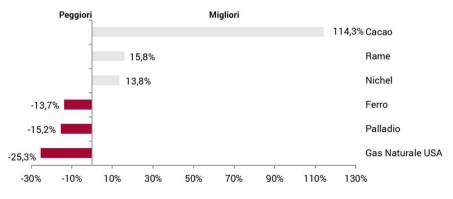
Vendite su petrolio e suoi derivati

- □ La scorsa settimana l'indice generale Bloomberg Commodity è sceso dell'1,5% a causa principalmente di prese di profitti sul comparto energia e dei metalli preziosi, mentre sono rimasti stabili quello agricolo e dei metalli industriali.
- □ Il settore energia (-3,4%) è stato il peggiore la scorsa settimana, con le vendite che hanno interessato il petrolio ed i suoi derivati su segnali di debolezza della domanda statunitense. Le scorte settimanali USA sono, infatti, risultate in deciso rialzo, così come risulta stagionalmente debole la domanda di benzina e distillati. In controtendenza, invece, il gas TTF (+5.7%) che sta beneficiando di segnali di una maggiore domanda dall'Asia di GNL che potrebbe ridurre i flussi verso l'Europa in una fase in cui vengono incrementate le scorte in vista del prossimo inverno. Le scorte in Europa rimangono, tuttavia, stagionalmente elevate.
- □ I metalli preziosi (-2%) sono stati nuovamente oggetto di prese di profitto, con la domanda per copertura dai rischi geopolitici che si è ulteriormente ridimensionata. In aggiunta, i rendimenti governativi poco sotto i massimi dell'anno al momento riducono l'attrattiva dei preziosi come forma di investimento (l'oro detenuto dagli ETF mondiali è sceso ai minimi dal 2019)
- □ Il comparto **agricolo (-0,1%)** ha visto un andamento molto diversificato al suo interno, con il comparto dei cereali che ha continuato a salire, mentre sono crollate le quotazioni del cacao (-23,1%) e caffè (-10,4%), a causa di potenziali prese di profitto della componente speculativa dopo il forte rialzo visto da inizio anno.
- □ I metalli industriali sono rimasti praticamente invariati durante la settimana, in un contesto in cui gli operatori stanno valutando da un lato le potenziali problematiche dell'offerta ancora presenti e dall'altro i segnali di indebolimento del comparto manifatturiero che sono giunti la scorsa settimana dall'indice ISM statunitense.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy



BRENT





- □ Settimana in deciso calo per le quotazioni del Brent con gli operatori che hanno focalizzato l'attenzione sui segnali di indebolimento della domanda statunitense, emerso dai dati settimanali dell'EIA.
- □ Dal punto di vista tecnico, le quotazioni hanno rotto sia il supporto statico a 85,17 \$/b (adesso diventata la prima resistenza da monitorare), sia la parte bassa del canale rialzista partito dai minimi di dicembre 2023, evidenziando un indebolimento del quadro tecnico. C'è da dire che una parte del calo visto questa settimana è da collegare al rolling del contratto future. L'oscilatore giornaliero si trova ora in ipervenduto, per cui potremmo assistere nei prossimi giorni ad un rimbalzo tecnico, ma è necessario un ritorno sopra 85,17 per avere un miglioramento del trend al rialzo. Al ribasso da monitorare il supporto dinamico settimanale posto a 81,36, in quanto una sua rottura confermata in chiusura di settimana potrebbe portare ad un aumento delle pressioni al ribasso sui prezzi.



RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)



- □ Si è interrotta la corsa del **rame** per effetto dei segnali di debolezza giunti dal comparto manifatturiero statunitense e dei timori per la tenuta della domanda. Le quotazioni comunque rimangono non molto distanti dai massimi dell'anno toccati proprio la scorsa settimana sopra i 10.000 \$/ton
- □ Tecnicamente, il rame ha testato la resistenza statica posta a 10.164 \$/ton senza però al momento riuscire a superarla. Nonostante le prese di profitto, il trend di fondo rimane impostato al rialzo e lo sarà finché non verrà rotta la trendline rialzista presenta sul grafico daily, che al momento passa intorno a quota 9.300 \$/ton. Al ribasso, il primo supporto dinamico si colloca a 9631 \$/ton e successivamente quello statico posto a 9164 \$/ton.
- ☐ Al rialzo invece, solo una rottura della resistenza posta a 10.164 \$/ton aprirebbe la strada per un ritorno verso i massimi del 2022 posti a 10.845 \$/ton.



ORO (SPOT)



- □ Seconda settimana consecutiva in calo per l'oro, con il movimento che è stato probabilmente accompagnato da prese di profitto dalla componente speculativa visto il forte ridimensionamento delle tensioni in Medio-oriente.
- □ Sul **fronte tecnico**, le quotazioni hanno rotto la trendline rialzista di breve presente sul grafico giornaliero e si sono spinte fino a 2277 (primo supporto statico) per poi rimbalzare. La principale area di supporto si trova al momento molto più in basso ed è collocata tra 2189 e 2173 \$/o. Al rialzo solo una rottura decisa di area 2.400 potrebbe ridare forza al movimento rialzista.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri objettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita. all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

